



## ***Eventi - La sostenibilità come leva di crescita per il Made in Italy: l'esempio Birra Peroni - VIDEO***

**Roma - 12 mar 2025 (Prima Pagina News) Si è svolto ieri, nella prestigiosa cornice della Galleria del Cardinale Colonna a Roma, La competitività del Made in Italy: il ruolo della sostenibilità, il convegno organizzato da Birra Peroni. L'intervista al direttore corporate Federico Sannella.**

Si è svolto ieri, nella prestigiosa cornice della Galleria del Cardinale Colonna a Roma, La competitività del Made in Italy: il ruolo della sostenibilità, un convegno organizzato da Birra Peroni per favorire il dialogo tra istituzioni, esperti e aziende sul ruolo chiave della sostenibilità come driver di crescita per il Made in Italy. Moderato dalla giornalista e conduttrice Rai Chiara Giallonardo, l'evento ha visto la partecipazione di Federico Sannella, Direttore Corporate Affairs di Birra Peroni, insieme all'On. Vannia Gava, Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Valentino Valentini, Viceministro delle Imprese e del Made in Italy, il Sen. Luca De Carlo, Presidente della Commissione Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura e Produzione Agroalimentare del Senato, e Ilaria Ugenti, Corporate Reputation Service Line Leader di Ipsos. Il legame tra sostenibilità e consumatori Nella sua intervista a Prima Pagina, Federico Sannella ha ribadito l'importanza crescente della sostenibilità per i consumatori italiani: "Il tema è prioritario. Lo abbiamo visto con la ricerca e i dati di Ipsos: i consumatori associano la sostenibilità alla qualità. Un'impresa che investe in sostenibilità avrà una maggiore attenzione e cura verso la qualità dei propri prodotti e il modo in cui opera sul territorio". Birra Peroni ha da tempo integrato la sostenibilità nella propria strategia aziendale: "Noi facciamo tantissime cose. Operiamo su tanti ambiti, dalla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> con target ambiziosi, alla riduzione del consumo dell'acqua. Lavoriamo sul packaging, sugli scarti di produzione e su un approccio alla sostenibilità a 360 gradi". Ma il concetto di sostenibilità, ha aggiunto Sannella, va oltre la sola dimensione ambientale: "Guardiamo anche alla sostenibilità sociale, al diversity & inclusion e alla governance. Per noi, sostenibilità significa un impegno totale e trasversale in tutti i processi aziendali". Il ruolo delle istituzioni e il futuro del Made in Italy Le istituzioni stanno mostrando un'attenzione crescente al tema, come confermato dal Viceministro Valentino Valentini dal palco: "Birra Peroni, marchio storico fondato nel 1846 e riconosciuto come 'marchio storico di interesse nazionale', è un esempio di come tradizione e innovazione possano coniugarsi con una strategia sostenibile. Il Ministero continuerà a supportare le aziende che investono in qualità, tutela delle risorse e crescita economica". Due sono le grandi sfide che oggi interessano il Made in Italy e in particolare il settore agroalimentare: la gestione delle risorse idriche e l'evoluzione dell'agricoltura. "Aziende come Birra Peroni, che hanno investito in tecnologia e sostenibilità, sono oggi un modello di innovazione", ha



dichiarato l'On. Vannia Gava, sottolineando l'importanza degli investimenti nelle reti idriche e nella depurazione, oltre alla necessità di una strategia energetica a lungo termine. Nel settore agricolo, Birra Peroni ha avviato iniziative di valore come Campus Peroni, un centro di eccellenza che coinvolge oltre 2.000 agricoltori, istituzioni, università e startup per promuovere qualità, innovazione e sostenibilità lungo l'intera filiera. "Questo è un modello virtuoso di agricoltura sostenibile e moderna", ha commentato il Senatore Luca De Carlo, evidenziando il ruolo cruciale del settore agroalimentare per il Made in Italy e la necessità di politiche agricole che supportino produttività e competitività senza penalizzazioni ideologiche. In un panorama economico sempre più orientato alla sostenibilità, l'esempio di Birra Peroni dimostra come le aziende possano trasformare le sfide ambientali in opportunità di crescita, coniugando tradizione e innovazione per garantire un futuro più sostenibile e competitivo al Made in Italy.

*di Thomas Cardinali Mercoledì 12 Marzo 2025*